

COMUNE DI MONTEPULCIANO

Relazione inizio mandato 2019-2024

Sindaco Michele Angiolini

Sommario

PREMESSA	3
POPOLAZIONE	3
ORGANI POLITICI	
LINEE PROGRAMMATICHE	6
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO	33
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE	48
CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	48
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	48
	POPOLAZIONE ORGANI POLITICI LINEE PROGRAMMATICHE OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO STRUTTURA ORGANIZZATIVA CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

- "1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla "Relazione di Fine Mandato" sottoscritta dal Sindaco uscente Adrea Rossi, il 22.03.2019 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa al periodo 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio (art. 161 del Tuel) e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. I, comma 166 e seguenti della L. n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

2. POPOLAZIONE

Popolazione residente al 31.12.2018 - abitanti n. 13.824

3. ORGANI POLITICI

3.1 - CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE		
COGNOME	CARICA	
ANGIOLINI MICHELE	Sindaco	
MILLACCI ALBERTO	Consigliere	
MIGLIORUCCI SIMONE	Consigliere	
FE' GIANLUCA	Consigliere	
SALVADORI MONJA	Consigliere	
CONTUCCI ELEONORA	Consigliere	
CENNI ANGELA	Consigliere	
PIERI LARA	Consigliere	
PROTASI CHIARA	Consigliere	
RUBEGNI LUCA	Presidente del Consiglio Comunale	
CIOLFI ANDREA	Consigliere	
MACCARI LUCIA	Consigliere	

MACCARONE GIANFRANCO	Consigliere
ANDREOZZI GIAN LUCA	Consigliere
FARALLI ELEONORA	Consigliere
VOLPE TERESA	Consigliere
BIANCHI MAURO	Vice - Presidente del Consiglio Comunale

Sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe e più precisamente:

- Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- - Consigliere Alberto Millacci, deleghe: Associazionismo
- - Consigliere Gianluca Fè, deleghe: Politiche Giovanili, Bravìo delle Botti
- - Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali

3.2 - LA GIUNTA

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui Assessori sono in parte esterni, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese.
- Alice Raspanti, Vice Sindaco, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio,
 Patrimonio.
- Beniamino Barbi, Assessore, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale, Personale.
- Emiliano **Migliorucci**, Assessore, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, Assessore, deleghe: Cultura, Turismo, Sport.
- Monja Salvadori, Assessore, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria),
 Partecipazione, Caccia e Pesca.

3.3 – COMMISSIONI PERMANENTI ai sensi dell'art. 62 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute dl Consiglio Comunale

Commissione Affari generali ed Istituzionali nella seguente composizione:

- Michele ANGIOLINI Sindaco Presidente della Commissione;
- Emiliano Migliorucci Consigliere di MAGGIORANZA
- Monja Salvadori Consigliere di MAGGIORANZA
- Alberto Millacci Consigliere di MAGGIORANZA
- Gianfranco Maccarone Consigliere di MINORANZA
- Mauro Bianchi Consigliere di MINORANZA

Commissione Assetto ed uso del territorio nella seguente composizione:

Andrea Ciolfi – Consigliere di MAGGIORANZA

• Luca Rubegni – Consigliere di MAGGIORANZA

Gianluca Fè - Consigliere di MAGGIORANZA

Angela Cenni - Consigliere di MAGGIORANZA

Gian Luca Andreozzi - Consigliere di MINORANZA

• Eleonora Faralli - Consigliere di MINORANZA

Commissione Economia ed Attività Produttive nella seguente composizione:

Gianluca Fè - Consigliere di MAGGIORANZA

Alberto Millacci - Consigliere di MAGGIORANZA

Andrea Ciolf - Consigliere di MAGGIORANZA

Chiara Protasi - Consigliere di MAGGIORANZA

Gianfranco Maccarone - Consigliere di MINORANZA

Teresa Volpe - Consigliere di MINORANZA

Commissione Scuola Formazione e Cultura nella seguente composizione:

• Lara Pieri - Consigliere di MAGGIORANZA

• Eleonora Contucci – Consigliere di MAGGIORANZA

Lucia Maccari – Consigliere di MAGGIORANZA

Angela Cenni - Consigliere di MAGGIORANZA

Teresa Volpe – Consigliere di MINORANZA

Eleonora Faralli - Consigliere di MINORANZA

la Commissione Sport e Attività ricreative nella seguente composizione:

Angela Cenni - Consigliere MAGGIORANZA

Alberto Millacci - Consigliere MAGGIORANZA

Lucia Maccari - Consigliere di MAGGIORANZA

Gianluca Fè - Consigliere di MAGGIORANZA

- Teresa Volpe Consigliere di MINORANZA
- Gian Luca Andreozzi Consigliere di MINORANZA

Commissione Sanità e politiche sociali nella seguente composizione:

Lucia Maccari - Consigliere di MAGGIORANZA

Chiara Protasi – Consigliere di MAGGIORANZA

Eleonora Contucci – Consigliere di MAGGIORANZA

Lara Pieri - Consigliere di MAGGIORANZA

Gianfranco Maccarone - Consigliere di MINORANZA

• Eleonora Faralli - Consigliere di MINORANZA

Commissione Controllo e garanzia nella seguente composizione:

• Lucia Maccari – Consigliere di MAGGIORANZA

• Andrea Ciolfi - Consigliere di MAGGIORANZA

Eleonora Contucci - Consigliere di MAGGIORANZA

Lara Pieri - Consigliere di MAGGIORANZA

Gianfranco Maccarone - Consigliere di MINORANZA

Mauro Bianchi - Consigliere di MINORANZA

4. LINEE PROGRAMMATICHE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 23.07.2019 sono stati approvati gli indirizzi di governo e le linee programmatica ai sensi dell'articolo 46 comma 3 del D.Lgs 267/2000, che di seguito si declinano:

"E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

COSTRUIRE IL FUTURO

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centrosinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo.

La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

La coalizione Centrosinistra per Montepulciano si è proposta e ha vinto le elezioni amministrative con il candidato ora Sindaco Michele Angiolini.

Costruire il futuro con:

1. PARTECIPAZIONE

Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana.

Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità.

Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri.

Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità.

In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette.

La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio.

Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali.

In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino.

1. UGUALI DIRITTI PER TUTTI

Una comunità di cittadini con gli stessi diritti.

La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese.

La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti.

Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune:

-la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa.

1.1. Pari opportunità per tutti

L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale.

Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese.

Il Centro svolge attività di particolare rilevanza:

-consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere;

- -organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità;
- -realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere".

Il Centro Pari Opportunità collabora continuativamente con l'Associazione Amica Donna – Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere.

Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo.

Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole.

1.2 Conciliazione Vita-Lavoro

Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea.

Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé.

Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio.

Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro.

Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie.

E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

1.3 Zero discriminazioni

Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità.

Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo.

Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano è un cittadino poliziano.

In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per co-progettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo.

La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisone e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà.

Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

2. RISPETTO DELL' AMBIENTE

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio.

Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equosostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse.

2.1 Economia circolare

Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato.

La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:

informazione e formazione;

La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile. Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;

minore utilizzo di risorse;

Gli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

2.2 MODELLO DIMINUZIONE RIFIUTI

Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse

E' questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente.

La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta?

Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni:

- campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione;
- -individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche;
- -incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il porta a porta, già iniziato dall'Amministrazione uscente nel capoluogo e a Sant'Albino, rappresenta un rapporto personalizzato con i cittadini ed è una strategia vincente, perché solo differenziando i rifiuti si può abbassarne la produzione, così come le tariffe. Per ottenere questo risultato la coalizione intende migliorare la raccolta differenziata in quelle zone ancora non servite dal porta a porta con l'installazione di postazioni tecnologiche di raccolta differenziata, nuove attrezzature ad accesso controllato. Il sistema, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente e alla transizione verso un'Economia Circolare, consentirà progressivamente una tariffazione puntuale legata all'effettiva produzione di rifiuti e al reale impegno dei cittadini nella differenziazione dei materiali. Per incentivare la raccolta differenziata e un minor conferimento di materiale non riciclabile, saranno poste in essere delle azioni quali l'ampliamento e la promozione di sistemi eco-compattatori, con riconoscimento di vantaggi per coloro che ne faranno uso e sistemi di raccolta degli olii domestici esausti;
- -autocompostaggio familiare: rappresenta un'altra buona pratica da incentivare da parte dei singoli cittadini, da condominii (nei giardini, negli orti, sulle terrazze) ma anche nelle aree agricole dagli agricoltori per favorire l'utilizzo del compost per la fertilità del suolo. L'applicazione di questa azione potrebbe essere premiata con un incentivo per quei cittadini che vi fanno ricorso;
- -creazione di un punto del riciclo e del baratto, nel quale si possano recuperare e riparare e attrezzature ed elettrodomestici ancora funzionali, offrendo così anche opportunità di lavoro. L'Unione Europea, nel lanciare l'Economia Circolare, ha affermato che soltanto con la promozione di una moderna industria del riciclo si può superare la crisi economica e contribuire ad arginare la politica dell' "usa e getta";

prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche;

riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario siglare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi.

Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà.

La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti.

2.3 Innovazione e sostenibilità

L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio colturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricoli. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

2.4 Spreco alimentare

Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentate del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impoverimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra, dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano.

Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha.

Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese.

La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili.

2.5 Biodiversità

La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:

promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agroalimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità;

riscoprire specie vegetali ed animali tipiche della nostra zona con politiche di sviluppo locale agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori;

mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici;

stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute.

Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni:

- -promozione delle politiche compatibili,
- -attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale,
- -adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti,
- -finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano,
- -agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive.

Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei.

Questa coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche in ambito ambientale.

3 TUTELA dei CENTRI STORICI

Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di "residenza", coniugato con la componente "culturale ed ambientale", deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini.

Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto si che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell'enogastronomia.

Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni.

Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato.

Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti.

Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione.

La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale.

E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione.

Intendiamo riattivare i bandi ed i contributi finalizzati per il rifacimento delle facciate delle abitazioni dei centri storici.

Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese.

Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell'area di competenza territoriale dell'ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l'Ufficio del Giudice di Pace.

Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l'efficientamento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, l'incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l'Accademia Renana, la Kennesaw University, l'Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo.

Proponiamo un altro importante obiettivo: la progettazione per la trasformazione dell'immobile attualmente sede dell'Istituto di Musica in foresteria da destinare all'ospitalità degli operatori e degli utenti dei settori culturali.

Il progetto per il giardino di Poggiofanti approvato dalla passata Amministrazione, riqualificherà e renderà maggiormente fruibile questo spazio.

Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo.

Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoratori dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza enogastronomica del territorio.

Dovrà inoltre essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico.

Il nuovo piano dei parcheggi, già varato, permetterà una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) a vantaggio dei residenti.

Il tutto per vivere appieno i centri storici da parte di residenti, cittadini e turisti.

3.1 il piano dei PARCHEGGI

Nell'ultimo decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò.

L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari.

La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile.

La coalizione centrosinistra per Montepulciano sostiene il Piano Quadro già varato, che ha individuato come prioritari la progettazione di parcheggi "multipiano interrati" in Piazza Nenni e a tipo "raso", con impianto di risalita in Via di Collazzi.

Punteremo inoltre alla riqualificazione dei parcheggi esistenti all'interno del centro storico.

3.2 Urbanistica

Sul fronte dell'Urbanistica, è in via di approvazione il nuovo Piano Operativo Comunale, che definirà il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.).

Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano avrà il compito di portare a compimento il Piano Strutturale Intercomunale, di cui è stato dato ufficialmente l'avvio al procedimento.

Il Piano, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a:

indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti,

riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale,

definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio.

L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

4 CULTURA

La cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico.

Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici.

La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo.

Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravìo delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva.

Manifestazioni e tradizioni popolari

I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta.

L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico.

Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena.

Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino". Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Ulteriore proposta è di allargare il percorso ad una esposizione della storia del motociclismo che conta nella nostra città un notevole club.

Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socioculturale che potrà integrarsi con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi.

La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni.

Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto che a corsi di incisione.

Protagonista, a fianco dell'Amministrazione Comunale di questa azione di coordinamento, dovrà continuare ad essere la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli.

Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di valore sciale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea.

5. ISTRUZIONE

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all' organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, mantenendo una collaborazione con i dirigenti scolastici.

Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio.

Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria.

Non tralasceremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale.

Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana.

Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio.

Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori.

Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale.

Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca.

L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

6. POLITICHE GIOVANILI

Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un cambiamento sociale senza precedenti anche nei nostri territori. Se da una parte i social-media stanno modificando le abitudini di vita rendendo più difficile integrazione e socializzazione, dall'altra forse più di altri stiamo assistendo ad una decrescita demografica dovuta non solamente alla bassa natalità ma anche alla migrazione in cerca di nuove opportunità principalmente all'estero. Autorevoli studi mettono in evidenza che sono circa cinque milioni gli italiani trasferiti in Europa e nel mondo con un aumento del 3,3% in un solo anno. La fascia maggiormente colpita da tale fenomeno è ovviamente quella 18 – 34 anni.

Quello che emerge è un territorio con un tessuto sociale molto attivo come il nostro, il quale rischia di subire un cambiamento dovuto a centri abitati che si svuotano, alla mancanza di rinnovamento e di ricambio generazionale.

Le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel prossimo mandato amministrativo e dovranno essere non solo rivolte verso il mondo associativo no-profit esistente, che comunque continuerà ad avere primaria importanza, ma ampliate verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, digitale e banda larga, sempre più motore di nuova imprenditoria di qualità.

Negli ultimi anni le istituzioni, sia a livello locale che regionale, nazionale ed europeo, hanno prodotto politiche con particolare attenzione a questo settore. In special modo le Regioni hanno attivato canali di comunicazione diretta, costantemente alimentate di nuove opportunità.

Gli obiettivi che dovremmo porci quindi dovranno essere:

azioni che tendano al miglioramento della partecipazione ed alla promozione del volontariato

azioni che influiscano nella vita dei giovani stessi con particolare attenzione alla socializzazione, all'istruzione, alla formazione, al mondo del lavoro, alla casa, allo sport, all'arte ed alla cultura.

Il tessuto sociale del nostro comune oggi, grazie al lavoro ed alle scelte politiche fatte negli anni, offre un panorama ampio di associazioni, alcune delle quali legate al mondo giovanile, che rappresentano un valore aggiunto prioritario per il nostro territorio. Tuttavia le scelte politiche prodotte a livello nazionale non hanno fatto altro che indebolire ed aumentare i vincoli, per i quali si rischia di mettere in crisi un intero settore o di perdere parte di esso perché schiacciato dalla burocrazia.

Per rispondere in maniera concreta a quanto analizzato, il centrosinistra per Montepulciano si pone i seguenti obiettivi:

previsione di personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle nuove normative;

sviluppare progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché divenga luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti sia al mondo dei giovani che al mondo associativo comunale, giovanile e non;

mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici;

aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità;

attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione;

valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale.

Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori.

7. TUTELA del TERRITORIO e del PAESAGGIO

7.1. Gestione

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi.

Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio:

- inserendo l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo),
- -mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente.

Nell' area valliva si proseguirà al completamento del progetto d'area di inserimento della Valdichiana e delle opere di bonifica nell'elenco dei paesaggi storici del MiPAAFT, il cui riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

7.2 Verde pubblico

Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità.

Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento perverremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici,

con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura.

7.3 Riserva naturale regionale Lago di Montepulciano

La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale.

L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili).

Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'istallazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un parco giochi inclusivo.

Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

Conservazione: promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.

Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale:

Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area.

Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria:

Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica.

☐ Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità

Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento "bird watching" significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anatidi, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte.

8. TURISMO e la PROMOZIONE TERRITORIALE

Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell' evoluzione dell'offerta turistica, in un

contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Potenziare i vari filoni del turismo diventa prioritario per continuare a far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, confermando un trend che è in crescita, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana.

8.1 Governance turistica pubblica

Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano".

Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale

(promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "slow", legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo.

In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. Dobbiamo continuare ad investire sulla promozione e, rafforzando il ruolo del capoluogo come attrattiva principale, valorizzare e potenziare il restante territorio così da ridistribuire ricchezza proveniente dal turismo, anche nelle frazioni.

Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici.

Pensare ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, significa mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo.

In questo modo si conoscerebbero piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti nell'intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro.

Dovrà essere proseguire la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell'intera area.

Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo di della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di "esperienze ed emozioni".

Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli "ospiti" ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti.

8.2 Comunicazione turistica

Il progetto riguardante l'accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso.

L' obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti.

Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento dell'immagine Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l'area Valdichiana.

8.3 Obiettivi di consolidamento del settore

Dovremo lavorare su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica. Si parte dalla fidelizzazione dell'ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua dello territorio medesimo, soprattutto con l'ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza.

A tale scopo è di fondamentale importanza:

Sviluppare il concetto "culturale" di ospitalità

Mantenere e sviluppare la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo

Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti

Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità

Valorizzare e promuovere l'area a valle

Realizzare eventi culturali e sportivi che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università.

Tutto questo con l'obiettivo di trasformare l'intero territorio comunale in una destinazione da visitare e vivere.

8.4 Terme

Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in continua crescita e le terme di S.Albino, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio.

La coalizione si impegna a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

9. AGRICOLTURA

E' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori.

Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità.

Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano.

Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti.

E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono.

Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori.

Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consultazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale.

Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi.

E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto.

La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela.

Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovali.

Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e oliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo.

Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo eno-gastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente.

9.1 La visione fuori i confini amministrativi

Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e realizzare misure in ottica sostenibile.

Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:

alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse;

ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti;

a sistemi di conduzione più sostenibili;

alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche.

Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare:

l'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni.

Diverse sono le esigenze:

- -dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori;
- -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraceutiche dei prodotti tipici;
- -migliorare i sistemi di produzione;
- -implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni;
- incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare.

Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana.

Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti pubblicimondo della ricercauniversità-associazioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche.

Il Vino Nobile di Montepulciano

La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale.

Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale.

L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale.

Il recente acquisto di Qualità e Sviluppo Rurale da parte del Consorzio consentirà ai soci di avere uno strumento operativo per implementare e gestire gli aspetti della sostenibilità, dell'agricoltura di precisione e della sicurezza alimentare, anche con la positiva ricerca di risorse economiche.

E' stato progettato un corso universitario con Unitelma-Sapienza sulla filiera biovitivinicola, che ha riscosso interesse a livello nazionale, grazie alle sinergie in essere tra il Consorzio, Qualità e Sviluppo Rurale e l'amministrazione uscente.

Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo.

9.2 Le produzioni tipiche

Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l'interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di "ristrutturazione rurale".

L'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale.

Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l'autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita.

I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso:

- -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata;
- -affermazione di una occupazione qualificata;
- -maggiore vivacità sociale;
- -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali
- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio.

La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinta senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela rugginosa, pici e tanti altri.

Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali.

L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi eco-sistemici e paesaggistici e sociali.

9.3 Consumo a km.0

Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale.

Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo.

Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile.

Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di una progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0.

Si impegna altresì i a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

10. L'ARTIGIANATO

La coalizione centrosinistra per Montepulciano continuerà a sostenere, promuovere e incentivare la Mostra dell'Artigianato.

Propone di intraprendere con la Regione Toscana un percorso per lo svolgimento di corsi di formazione professionale sul luogo di artigianato artistico, in cui saranno coinvolti i maestri d'arte del nostro territorio. In questo modo potremo interessare quei giovani che vogliano intraprendere queste attività e creare a loro volta laboratori artigiani.

11. La SALUTE e SANITÀ per TUTTI

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

L'articolo 32 della nostra Costituzione individua "la tutela della salute" come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un "interesse della collettività" e garantendo "cure gratuite agli indigenti", in un Sistema Sanitario "pubblicistico" ed "universalistico".

Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche "appropriate".

Politica per il Sociale: assistere "la persona" con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa.

Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili.

Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il "diritto all'istruzione ed alla cultura" rappresenta l'altro dogma "universalistico" sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione.

11.1 Società della Salute

La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza.

Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone.

La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone sociosanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio.

11.2 Sanità in Valdichiana

Riteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi:

ridurre le liste di attesa:

dovremo perseguire l'obiettivo di "diminuzione delle liste d'attesa", per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta;

valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie

mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura:

lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La Fratta, come punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il "sistema in rete" in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l'attuazione di procedure d'intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L'applicazione della "telemedicina" ad alcuni percorsi sanitari, sia dell'età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi, permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il "percorso di telemedicina diagnostica" della cardiologia e della pediatria con la cardiochirurgia pediatrica di Massa e con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze;

mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa:

vogliamo che la politica del "sociale" entri anche nel nostro nosocomio, mediante l'attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la "convivenza" nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l'ulteriore sviluppo della fase territoriale delle "Cure Intermedie", attraverso l'utilizzo appropriato dell'Agenzia Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell'hospice e dell'ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempli tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari;

valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell'assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale:

fra gli "obiettivi prioritari" del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di "protagonista" del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell'ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un'opera di coordinamento dei professionisti e dell'assistenza, migliorando l'offerta delle prestazioni sanitarie territoriali: dall' attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di

informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l'indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L'Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l'apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d'iniziativa.

11.3 Pronto Soccorso: avamposto per la salute dei cittadini

Una attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica.

La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività:

- Linea di attività ad alta complessità
- Linea di attività a complessità intermedia
- Linea di attività a bassa complessità

Alla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all'anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l'appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica.

Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione.

L a coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della sanità pubblica. Sul Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda.

LO STATO SOCIALE

Stato sociale è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità.

Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità.

Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone".

Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio.

I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'esasperazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori.

Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto

cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

11.1 Le disabilità

La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti.

Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili.

Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità.

Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative.

L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale.

La messa in rete delle opportunità proposte, a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie.

La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo.

Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari.

Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità.

Contrasto alla povertà ed al disagio sociale - Inclusione

Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica.

Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione.

Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione.

Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli.

Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale.

Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio.

A tale scopo garantiremo un punto di ascolto settimanale sul territorio comunale, cosicché i cittadini possano rappresentare i propri problemi e presentare le proprie richieste, trovare ascolto, concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie.

Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno.

Sostegno alle famiglie e servizi per la prima infanzia

La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale Irpef.

Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi.

Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata ed uno domiciliare e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio.

Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie.

11.2 Anziani

La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza.

La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme.

Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente.

11.3 Politiche abitative

I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei famigliari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica.

Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti che hanno superato la fase emergenziale.

A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione.

Ci impegniamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicché siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse.

12 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze

Il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia.

E' un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali.

In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo.

Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto.

I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti:

- -migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata;
- -potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo;
- -sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente,

sostituire per il centro storico il "Pollicino" con altri mezzi di trasporto o con veicoli elettrici o di ultima generazione,

dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un' idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo;

installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito. Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti;

-valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune.

Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

13. LO SPORT per TUTTI

Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport tradizionali fra cui calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti marziali si sono affermate nuove discipline come podismo e rugby, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva.

E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere.

Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport: sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica.

La coalizione si impegna:

a valorizzare la funzione educativa dello sport

ad organizzare eventi sportivi che siano elementi di promozione turistica.

Intendiamo continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze.

Particolare riguardo dovrà essere riservato al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale. Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

14. MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI

Per tutti i Centri abitati la coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegna ad assicurare:

Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze

Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni

Miglioramento dell'arredo urbano

In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari:

14.1 Abbadia

L'opera di riqualificazione del centro abitato avviata negli ultimi anni dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace. Questo permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla piazza principale, tutt'oggi luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell'illuminazione pubblica. Allo stesso modo in località Sciarti avremo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, così come ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza.

14.2 Acquaviva

Perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro di Acquaviva. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione parcheggi per dare risposte al centro del paese e di marciapiedi in Via Leopardi per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante inoltre sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti.

14.3 Gracciano

La Casa delle Associazioni: individuazione di idonea struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Utilizzabile dalle Associazioni che operano nel territorio il cui uso dovrà essere disciplinato da apposito regolamento.

Sistemazione delle Aree Verdi : la progettazione in corso dell'area verde nella zona PEEP dovrà concretizzarsi per l'aggregazione della comunità con previsione di varie attività ludico-sportive. Revisione e sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella Frazione.

Sicurezza, arredo e decoro urbano: Illuminazione del centro abitato nelle parti mancanti ed in particolare previsione di lampioni a terra nei giardini. Marciapiedi in particolare Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento.

14.4 S.Albino

Sistemazione della parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino", area verde di S.Albino. L'intervento dovrebbe prevedere la realizzazione di una tribuna a forma di anfiteatro, seguendo l'andamento naturale del terreno, con una superficie calpestabile da utilizzare come campo polivalente. La riqualificazione permettere di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione. Dovrebbe essere creata prioritariamente una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile.

Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro e il collegamento con servizio pubblico tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S.Albino.

14.5 Stazione

L'opera di riqualificazione del centro abitato e in particolare di via Firenze che si sta completando proprio in questo periodo dovrà comunque trovare compimento con la riqualificazione dell'attuale magazzino adiacente la ferrovia ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo.

La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che ad oggi hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende creare un'area verde individuata nell'area "Bosco" che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo.

14.6 Valiano

Agevolazione di nuove forme di turismo tra cui l' "albergo diffuso". E' questa una tipologia di recente diffusione che utilizza a fini turistici le case vuote ristrutturate e risponde ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere "disseminato". Si potrebbe così far rivivere un borgo lontano dalle rotte turistiche, adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Ci impegniamo inoltre alla risistemazione degli impianti sportivi.

5. OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Conseguentemente all'approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo, sono stati individuati gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, che in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio:

	Missioni - Obiettivi					
Missione		Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)			
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la	tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi. La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA. In quest'ottica il Comune si troverà impegnato sulle seguenti linee di azione: - Ulteriore sviluppo larga banda, con l'ampliamento della infrastruttura cittadina WI-FI - l'avvio di un proprio piano per la continuità operativa; consolidamento delle integrazioni con le infrastrutture			
	55					

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione.

Il PTCP costituisce lo strumento principale per aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di organizzativo ma anche di natura culturale. Si l'adequamento del PTTI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della prevenzione della corruzione. Garantire la qualità del ulteriori. Coordinamento e presidenza delegazione di parte pubblica. Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è inerenti il fondo per le risorse decentrate del personale Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018. In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati. Tale parziale interessare anche l'unità dei contratti valutando attuazione del PTPC sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo

- Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi:
- la valorizzazione delle professionalità presenti: all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, aree a più elevato rischio. riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali); - la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdi è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;
- azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: l'esigenza contemperare programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale;
- flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la

segreteria generale è di rilievo strategico la gestione una migliore fruizione dei servizi e una migliore della prevenzione della corruzione e della trasparenza. comunicazione. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo suo interno la strategia elaborata dall'ente per gli sprechi. Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle del PTPC risponda alle indicazioni le prescrizioni risorse umane disponibili e di sviluppo delle contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica di controllo in grado in fornire informazioni utili per processo continuo di cambiamento non solo orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche dovranno attuare anche azioni a garanzia della attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e trasparenza e l'integrità. In particolare andrà curato la realizzazione di indagini di customer. L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli contenuto del PTTI, sia con riferimento alle organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni personale dipendente è frutto di processi che hanno della portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di CCNL funzioni locali. Garantire un costante erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio. È affidata al data alla costituzione ed all'impiego delle risorse servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Obbiettivi della Segreteria generale:

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche. - Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori riassetto dovrà interni ed esterni, al processo di elaborazione e
- .- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC. · Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo vanno adottate tutte le misure possibili per garantire interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T. Potenziamento del con approccio innovativo (metodologie learn by collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio. - garantire l'attuazione del PTTI.
 - · Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne.
 - Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione. Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente.
 - Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili. Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo;
 - sul personale e sulla contrattazione decentrata più efficiente integrativa conseguente al CCNL 21 MAGGIO 2018

aspettative motivazionali interne.

GESTIONE FCONOMICA. FINANZIARIA. PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione disposizione; economica e finanziaria in generale: formulazione, programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

Il programma contempla l'amministrazione e il pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente. società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le meglio. La prosecuzione del spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio statistica, svolto in parte in forma assocciata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione. Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, personale della occupa il missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione. Nel programma vi rientrano anche tutte le attività inerenti la Segretaria del Sindaco

.RISORSE UMANE

A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Segreteria AAGG procederà, in house e a seguito di riorganizzazione, alla gestione del servizio relativo al trattamento

organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare dare attuazione alla Delibera di Giunta -n. 146 del 06/05/2019;

- Approvazione di un nuovo sistema di valutazione del personale,- riassetto segreteria generale in direzione di una sua autonomia gestionale e di risorse umane a
- adozione di un piano formativo innovativo e di coordinamento e monitoraggio dei piani e dei strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità:

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Provincie e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione relazione ai criteri di gestione e valutazione delle annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività un bilancio consolidato).La gestione finanziaria delle di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI organizzativi e il controllo amministrativo delle (limitatamente alle attività di controllo delle annualità procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi Comprende le spese per i contratti di servizio con le e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo tributi, e in generale per il controllo della gestione dei dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al processo razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati. Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .

		economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti II personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e smi attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.	
2	Giustizia	limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi	L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità. Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.
3	Ordine pubblico e sicurezza	L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di	 Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza. In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.

36

Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo

migliorativi della sicurezza della circolazione; il Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati

richiamo turistico.

della trasparenza amministrativa nelle attività di

programmate in tal senso riguardano il controllo della

circolazione stradale sull'intero territorio e nelle

frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso

di velocità e violazione delle norme comportamentali

maggiormente importanti dal punto di vista della

sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di

incidentalità allo scopo di proporre interventi •

Miglioramento organizzativo del Comando di

è possibile effettuando servizi appiedati in centri abitati

e passaggi nelle zone agricole. Attività preventiva e

repressiva per il mantenimento dell'ordine e della

sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e

festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole

ambientale dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e Centro Storico. servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione. Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

controllo sistematico di alcuni aspetti in materia al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività causa di particolare attenzione edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree

Istruzione e diritto allo studio

di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziate annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido.

La programmazione in tema di diritto allo studio L'amministrazione intende sostenere le attività e abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione. I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico garantendo comunque I massima qualità. I principali che si sovrappongono all'effettivo adempimento sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Appartengono alla missione, suddivisa corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di alla redazione della progettazione per il restauro delle interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera di tutta la comunità. Realizzazione di attività di collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dell'Archivio e della biblioteca comunale dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico е architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli

nei II problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica Progetto per la valorizzazione

ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati guasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale. Politiche giovanili, sport e Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo Le attività destinate ai giovani e la promozione delle tempo libero riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in politiche giovanili sono riferibili alle politiche per tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla produzione di informazione di sportello, di seminari e di concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste iniziative divulgative a sostegno dei giovani. attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. costituzione di centri polivalenti. In ambito sportivo Appartengono a questo genere di missione,, pertanto, l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura importante azione di messa a norma dei locali e degli di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà e ricreativi e le misure di supporto alla promossa la collaborazione con le società e le programmazione e monitoraggio delle relative associazioni sportive al fine di garantire la massima politiche.Le azioni: rafforzare l'impegno per la fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. realizzazione dei "progetti culturali giovanili" Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di potenziare il ruolo dell'Associazionismo giovanile, con promozione dello sport quale strumento per favorire la particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock diffusione di stili di vita sani dove il benessere Festival", favorire le attività dei giovani Valorizzare la psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra funzione educativa dello sport e favorire la stretta rappresentano un modello di riferimento alternativo per collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere dall'associazionismo locale e quello scolastico un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso le realizzazioni di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio online per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio altre i confini comunali. Realizzazione eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva; per inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico Turismo La programmazione degli eventi capaci di muovere riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la flussi turistici viene salvaguardata mediante realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, l'organizzazione di eventi storici e di richiamo turistico eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Live funzioni possono estendersi, limitatamente agli Rock Festival) e mediante il sostegno alla progettualità interventi non riservati espressamente dalla legge alla di privati con contributi diretti ed indiretti. A regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti caratterizzare l'identità della città sono i progetti che mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei un'offerta turistica diversificata e culturalmente di servizi relativi al turismo per la promozione, la qualità. Comprende le attività di coordinamento con i valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla settori connessi a quello turistico, l'erogazione di programmazione, al coordinamento e al monitoraggio contributi a favore degli enti e delle imprese. Si delle relative politiche. A cio' si sommano gli interventi proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione nell'ambito della politica regionale in materia di della destinazione turistica in stretto raccordo con l'ambito territoriale Valdcihiana Senese di cui il Comune turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito di Montepulciano è capofila Si proseguirà nel raccordo delle recenti leggi regionali in materia. Il turismo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche rappresenta un asset determinante della città e un in sinergia con altri ambiti turistici Saranno realizzate punto importante del PIL dell'economia del territorio. azioni di marketing e comunicazione volte a La missione e i relativi progetti avranno come filo promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di conduttore quello di fare sistema e di promuovere la aumentare la visibilità dei sistemi di offerta; Sarà destinazione turistica in modo integrato valorizzando supportato il territorio, anche con professionalità le diverse eccellenze del territorio. Le funzioni di cui interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici all'art. 3 lettera f) della Legge Regionale 42/2000 che territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la spettano ai Comuni, a seguito dell'avvenuta competitività della destinazione Sarà sviluppata la rete approvazione della Legge Regionale n. 22/2015 e degli stakholder per la creazione di cluster di prodotti 22/2016 sono: informazione, accoglienza e turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso promozione turistica locale che precedentemente le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di

erano di competenze delle Province.La L.R.T n. 22 del Destinazione di area con politiche di governance del 3 marzo 2015, poi modificata e integrata, dispone che territorio a favore di un turismo sostenibile e "Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a consapevole, attento alla qualità paesaggistica e

che le esercitano in forma associata. L'esercizio in dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo forma associata è svolto fra i comuni di uno o più ambiti territoriali contermini. In data 10 agosto 2016, riconversione verso la green economy attraverso la la Giunta dell'Unione dei Comuni della Valdichiana ha costruzione e il rafforzamento di un processo deciso di procedere con la gestione associata della partecipativo di governance per la creazione di reti e funzione di accoglienza e informazione relativa network di imprese, enti e associazioni impegnati in all'offerta turistica a carattere e di individuare il scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo Comune di Montepulciano Ente capofila e Ufficio sostenibileLa mission sarà la qualificazione dell'identità Comune per la gestione associata di tutto l'ambito.Il 7 dicembre 2016 il Comune di Montepulciano, in della vita per potenziare la reputazione, l'attrattività e qualità di Ente Responsabile della funzione associata la per la Valdichiana ha sottoscritto la convenzione con Implementazione il Direttore dell'Agenzia Toscana Promozione Turistica. comunicazione e promozionali con attività di social L'obiettivo è quello di definire metodologie di lavoro media strategy, aggiornamento e implementazione del e di consultazione condivise ed individuare azioni e sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con strumenti comuni per la promozione dei territorio, rafforzando in tal modo il livello strategicocompetitivo della destinazione, anche attraverso la definizione di un piano operativo annuale, in linea con le strategie regionali di promozione e marketing, contenute nel Piano di Promozione Economica e nel mercato turistico. Turistica regionale.

carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni, ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità di innescare un processo di crescita culturale ed una del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità competitività della destinazione turistica. di sistemi informatici redazione e invio di news letter periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, aggiornamento della App quale strumento innovativo

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e in materia di tutela territoriale alle alluvioni. casa, ivi incluse le attività di supporto alla delle relative politiche.

I principali strumenti di programmazione che Conclusione delle procedure per la formazione della interessano la gestione del territorio e l'urbanistica variante al PS e nuovo PO avviate ed in corso di sono il piano regolatore generale, il piano redazione. La prima, relativa all'adeguamento del Piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di Strutturale alla avvenuta attuazione del previgente fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento Regolamento Urbanistico ed alla evoluzione legislativa l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di particolare l'Amministrazione comunale ha voluto natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente sfrondare la parte normativa, rinviando le disposizioni definizione della destinazione di tutte le aree di maggiore dettaglio alle NTA di PO, eliminando comprese nei confini. Competono all'ente locale, e ripetizioni con esse e duplicazioni rispetto la legislazione rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il regionale e nazionale, migliorandone la leggibilità e la funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi funzionalità. La seconda relativa alla pianificazione alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la operativa, che immettono nelle gestione del territorio nuove previsioni legate alle dinamiche economico programmazione, al coordinamento e al monitoraggio sociali espresse dal territorio. Il Piano operativo determina la nuova zonizzazione del territorio, la distribuzione per destinazione dimensionamento in termini di Superficie Utile Lorda realizzabile, gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente sia in ambito urbano che rurale. Con esso verranno gettate, consolidate o migliorate le scelte di mandato, l'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia. realizzerà, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica, recentemente rinnovata. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione del nuovo Piano Operativo che sostituirà il vigente Regolamento Urbanistico, ai sensi della Legge Regionale n. 65 del 2014 " Norme sul Governo del Tale legge, stabilisce che la revisione Territorio ". generale degli atti urbanistici generali, nel caso di Montepulciano, debba avvenire entro il 20.09,'16. Per questa attività, si è proceduto al monitoraggio delle attività edilizie avvenute negli anni dal 2011 al 2015, che permetterà di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal RU (suddivisa per frazione e per destinazione) sia stata realizzata nel quinquennio indicato. Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione. Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione. Prosecuzione delle

			procedure di formazione e valutazione (VAS) del primo Piano Strutturale Intercomunale, che sostituirà, al termine di tutte le sue procedure di approvazione, il PS vigente. Si tratta di un PSI formato all'interno della
			gestione associata della Unione dei Comuni Valdichiana Senese e che copre, quindi, il territorio dei dieci Comuni che vi aderiscono. Nel triennio di riferimento, si dovrà procedere allo svolgimento della Conferenza di Copianificazione, che individuerà il Perimetro del territorio urbanizzato e le previsioni di trasformazione di tipo urbano poste al di là di esse che devono essere oggetto di concordamento con la Regione Toscana. Si passerà poi alla adozione del PSI (con l'individuazione del dimensionamento massimo per destinazione ammesso e le invarianti strutturali sottoposte a tutela), l'approvazione del relativo Rapporto ambientale, la raccolta delle osservazioni e la loro controdeduzione. Le procedure si concluderanno con lo svolgimento della Conferenza di paesaggio con gli enti sovraordinato, per la conformazione del PSi al Piano Paesaggistico regionale Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio. Questa attività si inquadra in quelle che fanno da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e puntano ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni. Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti (comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche (servizio Tributi, catasto, ecc.)
			per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di	Programma - Rifiuti Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno fanno parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica. Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla	

		sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.	
1	Soccorso civile	all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente puo' quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze. Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre	operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, è fondamentale il supporto operativo ma ancor più progettuale del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" per offrire ai soggetti in stato
1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata	Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che
		fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con	117 " Codice del Terzo settore" per offrire ai soggetti in stato di bisogno opportunità di lavoro e combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione

inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione d'inclusione

gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per del terzo settore.La valorizzazione del Terzo Settore gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e come strumento di contrasto delle fragilità sociali e

dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni dall'amministrazione comunale per consentire al rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di regionali a sostegno del canone di locazione, cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli

è un obiettivo

interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più

perseguito

	T	l'orogazione di contributi regione!	Visino Ovosto motodelesia devera visusada i
		l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.	vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarietà. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito
13	Tutela della salute	La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.	capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio
14	Sviluppo economico e competitivita'	L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a	

		II/Americal de la constitución d	
		L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio- guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale puo' operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.	
166	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito	Sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata diversificata Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.
177		L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestisti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.	
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti,, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività	
19	Relazioni internazionali	Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo	

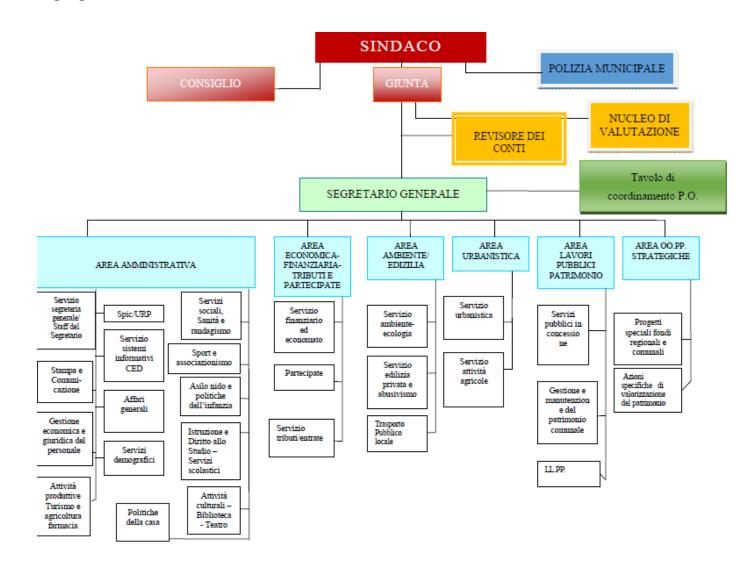
		T	
20	Fondi e accantonamenti	Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni	
50	Debito pubblico	La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.	
60	Anticipazioni finanziarie	Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all' anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa. Attualmente il Servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a, è in scadenza al 31/12/2019, pertanto entro il mese di settembre dovranno essere attivate le procedure per l'espletamento di una nuova gara.	

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 - Centri di responsabilità

Centri di responsabilità			
Centro	Responsabile		
AREA AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA	DUCHINI MASSIMO		
AREA AMMINISTRATIVA	Torelli Grazia		
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA		
AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO	ROSATI ROBERTO		
AREA OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE	FANCIULLI GIORGIO		
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA		
AREA URBANISTICA	Bertone Massimo		
SEGRETARIO GENERALE	NARDI GIULIO		

6.2 - Organigramma



6.3 Centri di Costo

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo ognuno dei quali assegnato ad un Responsabile di Posizione organizzativa (Centro di Responsabilità) e ad un referente politico quale il Sindaco o Assessore delegato:

C.d.costo	Responsabile	Referente politico
SEGRETERIA GENERALE	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele
		Angiolini
CONTROLLO DI GESTIONE	SEGRETARIO GENERALE	Sindaco – Michele
OD CANILISTITUTION ALL	A DE A ANAMAINIST DATIVA	Angiolini
ORGANI ISTITUZIONALI	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
URP E PARTECIPAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele
ON ETAMECHALIONE	AKEAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA	Angiolini
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore - Beniamino
		Barbi
AFFARI GENERALI	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele
INFORMATION	A DE A ANAMAINIST DATIVA	Angiolini
INFORMATICA	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
ANAGRAFE,STATO CIV. ELETT. LEVA	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele
7.1.7.16.1.1.1.2.17.1.2.2.17.1.2.2.7.1	7.11.2.17.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.	Angiolini
POLIZIA MUNICIPALE	AREA POLIZIA MUNICIPALE	Sindaco – Michele
		Angiolini
SCUOLA MATERNA	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore -
2011014 5151451717	ADEA AAAA MANGEE A TII AA	Alice Raspanti
SCUOLA ELEMENTARE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SCUOLA MEDIA - ALTRE ISTRUZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore –
SCOOLA WEDIA - ALIKE ISTROZIONE	AREA AIVIIVIIIVISTIATIVA	Alice Raspanti
TEATRO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa
		Musso
ATTIVITA' CULTURALI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa
TRASPORTO SCOLASTICO	A DE A ANAMAINIST DATIVA	Musso
TRASPORTO SCOLASTICO	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ASSISTENZA SCOLASTICA-REFEZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore –
		Alice Raspanti
ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICA	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore –
		Alice Raspanti
FORMAZIONE (UNIVERSITA')	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore –
PURLICITE CA. ARCHIVAGO CTORICO	A DE A ANAMAINIST DATIVA	Alice Raspanti
BIBLIOTECA-ARCHIVIO STORICO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
MUSEO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa
	7.11.2.17.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.	Musso
PISCINA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore –
		Alice Raspanti
IMPIANTI SPORTIVI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore –
NAANUEECTAZIONU CDODTVE	ADEA ANAMANISTDATIVA	Alice Raspanti
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
ASILI NIDO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano
		Migliorucci
SERVIZI PER L'INFANZIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano
		Migliorucci

SERVIZI PER ANZIANI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
ALTRI SERVIZI SOCIALI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
RANDAGISMO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
CENTRO SOCIALE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
PROMOZIONE TURISTICA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
FARMACIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
CONTABILITA' FINANZIARIA - ECONOMATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	E Assessore - Beniamino Barbi
ECONOMATO E PROVVEDITORATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	E Assessore - Beniamino Barbi
TRIBUTI	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	E Assessore - Beniamino Barbi
TRASPORTI PUBBLICI E SERVIZI	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore - Beniamino Barbi
GEST. BENI DEMANIALI - PROGETTAZ.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
OPERE PUBBLICHE - PROGETTAZIONE SERVIZI GEN.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
VIABILITA' E SEGNALETICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
EDILIZIA PRIVATA	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Sindaco – Michele Angiolini
TUTELA AMBIENTE	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AREA OO.PP. STRATEGICHE	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SMALTIMENTO RIFIUTI E N.U.	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci
ARREDO URBANO E VERDE	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SERVIZI CIMITERIALI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

7. CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

Il Comune di Montepulciano non è sottoposto a Commissariamento, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

8. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Comune di Montepulciano non versa in situazioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

9. RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9.1 Rilievi della Corte dei conti – attività di controllo Corte dei Conti regionale di controllo per la Toscana

RENDICONTO anno 2013 – Del. n. 238 del 27/07/2015 della Corte dei Conti : rilievo sulla gestione della cassa Vincola e destinata, da rimuovere negli esercizi successi in attuazione dei nuovo principi contabili.

RENDICONTO anno 2014 – Comunicazione 10/10/2016 Corte dei Conti: nessun rilievo RENDICONTI anno 2015-2016 – Del. n. 53/2018 del 12/09/2018. Rilievo da rimuovere in ordine alla suddivisione dell'avanzo, anno 2015, nella parte relativa alla quota vincolata da mutui per euro 805,00 e destinata ad investimenti per euro 7.945,93 - Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 07/11/2018 è stato rimosso il rilievo segnalato, rideterminando non solo per l' anno 2015, ma in via preventiva anche per gli anni 2016 e 2017 la suddivisione dell'avanzo; la deliberazione è poi stata inviata alla Corte dei Conti che con deliberazione n.100 del 21/11/2018 ha ritenuto idoneo il provvedimento adottato dall'Amministrazione comunale.

9.2 Rilievi dell'organo di revisione

L'organo di Revisione non ha formulato all'ente rilievi di gravi irregolarità contabili.

10.ANALISI FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati di seguito riportati si riferiscono:

- 1 Aliquote tributarie vigenti approvate contestualmente al bilancio di previsione 2019-2021;
- 2 Sintesi dati bilancio Consuntivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.04.2019;
- 3 Sintesi dati bilancio di previsione 2019-2021 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 20.12.2018) assestato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 23.07.2019;
- 4 Sintesi previsioni DUP 2020-2022 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 30.07.2019

TRIBUTO		ALIQUOTA PER MILLE
IMU	ORDINARIA ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSSO (CAT. A1/A8/A9) IMMOBILI PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO AFFITTI CANONE CONCORDATO (L. N. 431/1998 art. 2,c.3 e art 5, c.1 e 2) AREE FABBRICABILI IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA DI 1° GRADO CON CONTRATTI REGISTRATI FABBRICATI CATEGORIA CATASTALE D/2 (ALBERGHI) A CONDIZIONI CHE RISULTI	10,60 6,00 10,60 9,80 10,60 9,30
	DISMESSA LA LICENZA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' RICETTIVA – CHE L'IMMOBILE NON SIA LOCATO AD ALTRI – SIA PRIVO DI ARREDI E CON LE UTENZE STACCATE	7,00
TASI	ORDINARIA ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSSO (CAT. A1/A8/A9) FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (art. 13, c. 8 del D.L. n. 201/2011) IMMOBILI MERCE (Fabbricati costruiti da imprese di costruzione destinati alla vendita e rimasti invenduti, non locati)	1,00
IRPEF	ORDINARIA -esenzione per reddito annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00 derivante da lavoro dipendente (art.49 c.1 del D.P.R. n. 917/1986) e assimilato (art. 50 c. 1 lettera a),b),c),c-bis),d),h-bis),i) del D.P.R. n. 917/1986) o da pensione (art. 49 c.2 del D.P.R. n. 917/1986), e terreni e fabbricati; - esenzione per reddito annuo imponibile inferiore ad € 8.000,00 derivante da redditi assimilati a lavoro dipendente (art.50 c.1 lettera e),f),g),h),i) del D.P.R. n. 917/1986), di lavoro autonomo (art. 53 del D.P.R. n. 917/1986) ,di impresa minore (art. 66 del D.P.R. n. 917/1986), da redditi diversi (art. 67 lettera i),l) del D.P.R. n. 917/1986), e terreni e fabbricati;	0,80

TASSA PER L' OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

COMUNE DI IV^ CATEGORIA

1) Tariffa occupazione temporanea ordinaria suolo comunale:

1°	mq. al giorno	€	2,33
2°	mq. al giorno	€	1,86
3°	ma, al giorno	€	0.54

2) Tariffa oraria per occupazione temporanee suddivise per fasce orarie:

1°	7.00 - 21.00	€	1,94
2°	7.00 - 21.00	€	1,55
3°	7.00 - 21.00	€	0,32
1°	21.00 - 7.00	€	0,39
2°	21.00 - 7.00	€	0,32
3°	21 00 - 7 00	€	0.24

3) In ogni caso, per le occupazioni:

- 1) di durata non inferiore a 15 gg la tariffa è ridotta nella misura del 50%
- 2) di durata non inferiore ad un mese, o che si verifichino con carattere ricorrente, la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%.

4) Tariffa occupazioni temporanee di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (riduzione del 50%)

1°	mq. al giorno	€	1,16
2°	mq. al giorno	€	0,93
3°	mq. al giorno	€	0,27

5) Tariffa occupazioni temporanee con tende e simili (annullato ai sensi art.3 c.61 della 549/95)

6) Tariffa occupazione temporanea suolo con banchi di vendita in occasione di festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi, divertimenti e spettacolo viaggianti (art.45 c. 4) (aumento del 30%).

1°	mq. al giorno	€	3,02
2°	mq. al giorno	€	2,42
3°	mg, al giorno	€	0,71

Conseguentemente la tariffa temporanea soprassuolo con <u>banchi di vendita per festeggiamenti e</u> <u>fiere</u> (parti sporgenti dai banchi o dalle aree occupate)

1°	mq. al giorno	€	0,90
2°	mq. al giorno	€	0,72
3°	mq. al giorno	€	0,21

7) Tariffa occupazione temporanea suolo realizzata da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (art.45 c.5)(riduzione al 50%)

```
1^{\circ} mq. al giorno \in 1,17

2^{\circ} mq. al giorno \in 0,93

3^{\circ} mq. al giorno \in 0,27
```

8) Tariffa occupazione temporanea suolo e sorassuolo poste in essere con installazione distrazione, giochi, divertimento dello spettacolo viaggiante sono ridotte dell'80% (art.45 c.5)

```
1° mq. al giorno € 0,46
2° mq. al giorno € 0,38
3° mg. al giorno € 0,11
```

9) Tariffa occupazione temporanea suolo con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (art.45 c. 6)

1°	mq. al giorno	€	1,64
2°	mq. al giorno	€	1,31
3°	mg. al giorno	€	0.38

10) Tariffa occupazione temporanea per attività edili

1°	mq. al giorno	€	1,17
2°	mq. al giorno	€	0,93

11) Tariffa occupazione temporanea suolo per manifestazioni politico – culturali (art. 42 c. 7)

1°	mq. al giorno	€	0,46
2°	mq. al giorno	€	0,38
3°	ma, al giorno	€	0.11

Ai sensi dell'art. 3 c. 67 L. 549/95 sono esonerati dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche coloro i quali promuovono manifestazioni o iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati.

12) Tariffa occupazione temporanea suolo e soprassuolo con cavi, condutture, impianti in genere, altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi compresi

quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché con seggiovie e funivie di durata non superiore a 30 giorni:

1) fino a 1 Km lineare:

1°	€	15,50
2°	€	12,39
3°	€	0,30

2) occupazioni superiori al Km lineare di cui al p. a) (maggiorazione del 50%)

1°	€	23,24
2°	€	18,59
3°	€	0,47

3) per le occupazioni temporanee di durata superiore a 30 gg. Fino ad un Km lineare la tassa è maggiorata nelle seguenti misure:

- occupazioni di durata non superiore a 90 gg (maggiorazione 30%)
- occupazioni di durata superiore a 90 gg fino a 180 gg (maggiorazione 50 %)
- occupazioni di durata superiore a 180 gg (maggiorazione 100%)

Per le occupazioni temporanee di cui al punto c) superiori al Km lineare permane la maggiorazione di cui al punto b)

13) Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici esercizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi (art. 63 comma 2 lettera f) nonché comma 3 del D.Lgs. 15,12/1997 n. 446, così come sostituiti dall'art. 18, commi 1 e 3 art. 18 della L. 23/12/1999 n. 488 – finanziaria 2000) è previsto un canone determinato forfettariamente (da rivalutare annualmente in base al comma 4 dell'art. 63 D.Lgs 446/1997) come segue:

- per le occupazioni del territorio comunale il canone è commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria che per comuni fino a 20.000 abitanti corrisponde a:

per utenza € 0,97

In ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti a ciascun comune non può essere inferiore a:

€ 516,46

14) Per la costruzione a cura del Comune di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti è dovuto dagli utilizzatori, oltre alla tassa di cui al punto 13), un contributo una volta tanto nelle spese di costruzione delle gallerie che non può superare complessivamente, nel massimo, il 50% delle spese medesime.

15) Tariffa occupazione permanente suolo pubblico

15:01	(art. 44 c. 1)		
1°	a mq. all'anno	€	31,98
2°	a mq. all'anno	€	25,58
3°	a mq. all'anno	€	7,11

15.2 Tariffa occupazione permanente soprassuolo con tende fisse o retrattili aggettanti al suolo pubblico (art. 44 c. 2 riduzione al 30%)

1°	a mq. all'anno	€	9,59
2°	a mq. all'anno	€	7,67
3°	a mq. all'anno	€	2,13

^{*}Tali tariffe, vista la previsione normativa sopra citata, hanno sostituito quanto riportato al punto 13) dell'allegato B al Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

15.3 Tariffa occupazione permanente con Passi carrabili (art.44 c. 3,4,5) ridotta al 50%

1°	a mq. all'anno	€	15,99
2°	a mq. all'anno	€	12,79
3°	a mq. all'anno	€	3,56

- **15.4** Tariffa occupazione permanente con passi carrabili costruiti direttamente dal Comune (art. 44 c. 6) la tassa va detrminata con ruferimento ad una superficie complessiva non superiore a mq. 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10%. La tariffa è ridotta del 10% nel caso in cui all'art. 44 c. 9.
- **15.5** Tariffe occupazione permanente apparecchi distribuzione tabacchi (art.48 c. 7). Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi, e la conseguente

occupazione del suolo o soprassuolo comunale è

a)	centro abitato	€	15,49
b)	zona limitrofa	€	11,36
c)	frazioni capoluoghi	€	7,75
d)	zone limitrofe	€	7,75

16 - Distributori di carburante

16.1

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e del sottosuolo comunale, è dovuta la tassa annua secondo la seguente tariffa (art. 48 c. 1,4,5,6)

Località dove sono situati gli impianti

a)	centro abitato	€	58,87
b)	zona limitrofa	€	35,63
c)	frazioni capoluoghi	€	15,49
d)	zone limitrofe	€	7,74

16.2 La tassa di cui al punto 1 è applicata ai distributori di carburanti muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore a 3000 litri (art. 48 c. 2)

IMPOSTA DI SOGGIORNO

1) STRUTTURE ALBERGHIERE

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Alberghi fino a 3 stelle	1,00
Alberghi a 4 stelle	1,50
Alberghi a 5 stelle	2,00
n.b. nella categoria alberghi sono ricompres dipendenze albergo, motel, villaggi albergo, unità abitative negli alberghi – art. 18 L.R. 86/2016 e Reg. regionale 18R	

2) CAMPEGGI

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Campeggi fino a 4 stelle	1,00
Bivacchi	1,00
Campeggi nell'ambito delle attività agrituristiche	1,00
Villaggi turistici –	1,00
Parchi vacanza fino a 4 stelle	1,00

3) STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE PER OSPITALITA' COLLETTIVA

	Imposta (€uro) a persona /notte			
Ostelli	1,00			
Case per ferie	1,00			
foresterie	1,00			

4) STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE CON CARATTERISTICHE DI CIVILE ABITAZIONE

tipologia	mposta (€uro) a persona /notte
Affittacamere professionali (art. 55 L.R. 42/2000)	1,00
Affittacamere non professionali (art. 61 L.R. 42/00)	1,00
Bed and breakfast - cav	1,00
Case vacanza e appartamenti per vacanza	1,00
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico (anche tra	ansitorio) 1,00
art. 4 D.L. n. 50/2017 convertito in L. 96/17	
Residenze d'epoca	2,00

5) RESIDENCE

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Residenze fino a 3 chiavi	1,00
Residenze a 4 chiavi	1,50

6) AGRITURISMO

classificazione	Imposta (€uro) a persona /notte
Fino a 3 spighe	1,00

Tutte le altre strutture ricettive previste dalla Legge Regionale n. 86/2016	Imposta €uro a persona/notte 1,00

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

COMUNE DI CLASSE IV CAT. SPEC. 0%

Aumento deliberato 50,00%

ART. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 x 100 O FRAZIONI

	Superfici inferiori a mq. 1	Superfici superiori a mq. 1
TARIFFA PER I PRIMI 10 GG	1,14	1,70
TARIFFA PER IL PERIODO SUCCESSIVO DI 5 GIORNI O FRAZIONE	0,34	0,51

Manifesti di cm. 70 x 100		1			
Manifesti di cm. 100 x 140		2			
Manifesti di cm. 140 x 200		4			
Manifesti di m. 6 x 3		24			
Fine a gg :	10	15	20	25	30
Fino a gg.:	10	15	20	25	30
	10	15	20	25	30
Superfici inferiori a mq. 1	1,14	1,48	1,82	2,16	2,50

N.B.

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%

ART. 22 – DIRITTI DI URGENZA

25,82

N.B.: nel periodo dal. 1/6 al 30/09 dovrà essere applicata la maggiorazione del 50 % per aumento stagionale esclusivamente sui diritti per le pubbliche affissioni ed imposta sulla pubblicità temporanea

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

COMUNE DI CLASSE	IV		CAT. SPEC. 0%	
Aumento deliberato		50,00%	(superfici SUPERIORI al mq)	
Aumento per luminosa		100.00%		

ART. 12 – <u>TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. E PER OGNI ANNO SOLARE</u>

TIPO	1mese o frazione	2mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 ANNO	Aumento per mq. di cui al comma 4 dell'art. 12
ORDINARIA Superfici fino a mq. 1	1,34	2,69	4,03	13,43	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	2,01	4,03	6,04	20,14	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	3,02	6,04	9,06	30,21	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	4,03	8,06	12,09	40,28	100,00%
LUMINOSA Superfici fino a mq. 1	2,69	5,37	8,06	26,86	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	4,03	8,06	12,09	40,28	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	5,04	10,07	15,11	50,35	
LUMINOSA Superfici superiori a mq. 8,50	6,04	12,09	18,13	60,43	

Tali maggiorazioni si applicano sempre sulla tariffa base.

ART. 13 – <u>TARIFFA ANNUALE PER AUTOMEZZI PUBBLICITARI ADIBITI AI TRASPORTI DELLA</u> AZIENDA

■AUTOVEICOLI CON PORTATA SUPERIORE A 30 q.li	74,37	
■RIMORCHI CON PORTATA SUPERIORE A 30 q.li	74,37	
■AUTOVEICOLI CON PORTATA INFERIORE A 30 q.li	49,58	
■RIMORCHI CON PORTATA INFERIORE A 30 q.li	49,58	
■MOTOVEICOLI E VEICOLI NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE	0.4.70	
	24,79	

ART. 14 – <u>TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI</u> (per ogni metro quadrato di superficie dello schermo o pannello)

	1mese o frazione	2mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 ANNO	Aumento per mq.
Superfici fino a mq. 1	4,13	8,26	12,39	41,32	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	6,20	12,39	18,59	61,97	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	9,30	18,59	27,89	92,96	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	12,39	24,79	37,18	123,95	100,00%

ART. 14 <u>- TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI</u> (in luoghi pubblici o aperti al pubblico)

■Per ogni giorno di esecuzione	2,58

ART. 15 – <u>TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE</u>

	Fino a 15 gg	Fino a 30 gg	Fino a 45 gg	Fino a 60gg	Aumento per mq.
Fino a mq. 1	13,43	26,86	40,28	53,71	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	20,14	40,28	60,43	80,57	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	30,21	60,43	90,64	120,85	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	40,28	80,57	120,85	161,13	100,00%

ART. 15

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON AEROMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno 61,97

Tariffa al giorno 30,99

© PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI

Tariffa al giorno e per ogni persona impiegata

2,58

■PUBBLICITA' EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora)

Tariffa al giorno e per ciascun punto di pubblicità

7,75

10.2 - SINTESI DATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE 2018	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE 2018	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.504.876,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.642.662,54		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	329.020,02				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.747.833,73				
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.376.920,81	11.878.423,71	Titolo 1: Spese correnti	14.034.506,52	14.410.284,37
Titolo 2: Trasferimenti correnti	664.172,42	510.003,96	- Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	484.423,69	
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.608.541,22	3.139.733,33	Titolo 2: Spese in conto capitale	2.285.584,58	2.346.589,20
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.219.427,44	1.213.363,04	- Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.814.944,57	
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	1.627,38	1.627,38	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00
manziane			- Fondo pluriennale vincolato per attività finanziare	0,00	
Totale entrate finali	17.870.689,27	16.743.151,42	Totale spese finali	20.619.459,36	16.756.873,57
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	42.442,57	Titolo 4: Rimborso Prestiti	716.573,07	716.924,59
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.276.252,28	2.255.660,15	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2.276.252,28	2.287.467,03
Totale entrate dell'esercizio	20.146.941,55	19.041.254,14	Totale spese dell'esercizio	23.612.284,71	19.761.265,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.867.265,84	25.546.130,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.612.284,71	19.761.265,19
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.254.981,13	5.784.865,04
TOTALE A PAREGGIO	25.867.265,84	25.546.130,23	TOTALE A PAREGGIO	25.867.265,84	25.546.130,23

PROSPETTO DIMOSTRATIVO	DEL F	RISULTATO DI A	MMINISTRAZIO	NE	
		GESTIONE			
	-	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1º gennaio				6.504.876,09	
RISCOSSIONI	(+)	1.805.381,75	17.235.872,39	19.041.254,14	
PAGAMENTI	(-)	2.818.081,72	16.943.183,47	19.761.265,19	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		-	5.784.865,04	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		-	0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		-	5.784.865,04	
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stin del dipartimento delle finanze	(+) na	4.321.062,90	2.911.069,16	7.232.132,06 0,00	
RESIDUI PASSIVI	(-)	931.021,31	2.369.732,98	3.300.754,29	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			484.423,69	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.814.944,57	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5.416.874,55	

Composizone del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018							
Parte accantonata							
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.258.848,70						
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013	0,00						
Fondo perdite società partecipate	17.263,03						
Fondo contenzioso	88.000,00						
Altri accantonamenti	73.525,65						
B) Totale parte accantonata	2.437.637,38						
Parte vincolata							
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	145.965,35						
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00						
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	570.659,92						

	0,00
	0,00
C) Totale parte vincolata	716.625,27
	295.184,47
D) Totale destinata agli investimenti	295.184,47
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	1.967.427,43
	D) Totale destinata agli investimenti E) Totale parte disponibile (E

10.3 - SINTESI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2021 ASSESTATO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	329.828,02	484.423,69	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.747.833,73	3.814.944,57	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato		previsione di competenza previsione di	2.691.342,50	28.834,82	0,00	0,00
	anticipatamente		competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	6.504.876,09	5.784.865,04		
TITOLO	Entrate correnti di natura	3.494.076,89	previsione di competenza	12.085.650,11	11.959.115,92	11.709.738,32	11.659.738,32
1	tributaria, contributiva e perequativa		previsione di cassa	15.027.918,90	14.205.512,78		
TITOLO	Trasferimenti correnti	296.224,41	previsione di competenza	701.555,84	900.842,20	463.132,39	430.377,63
2	Trasterimenti correnti		previsione di cassa	869.696,08	1.197.066,61		
TITOLO	Entrate extratributarie	1.509.876,28	previsione di competenza	3.777.948,24	3.719.770,90	3.483.134,49	3.502.054,56
3	Littrate extratributarie		previsione di cassa	4.869.722,49	5.088.619,62		
TITOLO	Entrate in conto capitale	894.128,03	competenza	2.681.225,68	4.294.812,64	1.791.647,58	700.000,00
4	Entrate in Conto Capitale		previsione di cassa	3.622.795,61	5.188.940,67		
	Entrate da riduzione di	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
5	attivita' finanziarie		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO	Accensione Prestiti	766.234,24	previsione di competenza	0,00	2.387.981,78	0,00	0,00
6	Acceliatoric i result		previsione di cassa	808.676,81	3.154.216,02		
TITOLO	Anticipazioni da istituto	0,00	competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	tesoriere/cassiere		previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
		271.151,21	previsione di competenza	3.626.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00

TITOLO Entrate per conto terzi e 9 partite di giro		previsione cassa	di	3.878.312,58	3.263.151,21		
TOTALE TITOLI	7.231.691,06	competenza		23.372.379,87	26.754.523,44	20.939.652,78	19.784.170,51
TOTALE TITOLI	revi previ cassa		di	29.577.122,47	32.597.506,91		
7.231.691,06 TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione competenza		29.141.384,12	31.082.726,52	20.939.652,78	19.784.170,51
		previsione di cassa		36.081.998,56	38.382.371,95		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
		2.117.133,82	previsione di competenza	16.360.739,68	16.424.709,36	15.065.147,00	14.998.970,75
TITOLO 1	Spese correnti		di cui già impegnato di cui fondo		(10.820.654,48)	(548.596,59)	(269.227,41)
1110101	Spese corrella		pluriennale vincolato	(484.423,69)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	17.545.162,50	17.706.707,58		
		850.191,00	previsione di competenza	7.892.501,29	10.395.493,75	1.607.652,34	483.250,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale		di cui già impegnato di cui fondo		(5.672.390,90)	(0,00)	(0,00)
111010 2	Spese in conto capitale		pluriennale vincolato	(3.814.944,57)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.579.501,04	11.079.137,07		
		0,00	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attivita'		di cui già impegnato di cui fondo		(0,00)	(0,00)	(0,00)
1110203	finanziarie		pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	500,00	0,00		
		3.072,18	previsione di competenza	761.643,15	770.523,41	774.853,44	809.949,76
TTT010.4	Pindana Buratisi		di cui già impegnato		(380.239,78)	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	765.066,85	773.595,59		
		0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute		di cui già impegnato di cui fondo		(0,00)	(0,00)	(0,00)
1110203	da istituto tesoriere/cassiere		pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	437.599,38	500.000,00		
		330.357,29	previsione di competenza	3.626.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite		di cui già impegnato di cui fondo		(1.449.986,78)	(105,96)	(0,00)
1110107	di giro		pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.237.477,60	3.273.921,05		
_		3.300.754,29	previsione di competenza	29.141.384,12	31.082.726,52	20.939.652,78	19.784.170,51
	TATALE TITALE		di cui già impegnato		(18.323.271,94)	(548.702,55)	(269.227,41)
	TOTALE TITOLI		di cui fondo pluriennale vincolato	(4.299.368,26)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	26.565.307,37	33.333.361,29		
		3.300.754,29	previsione di competenza	29.141.384,12	31.082.726,52	20.939.652,78	19.784.170,51
TOT	ALE GENERALE DELLE SPESE		di cui già impegnato di cui fondo		(18.323.271,94)	(548.702,55)	(269.227,41)
1017	ALL GLINLKALE DELLE SPESE		di cui fondo pluriennale vincolato	(4.299.368,26)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	26.565.307,37	33.333.361,29		

EQUILIBRI DI BILANCIO 2019-2021 ASSESTATO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.784.865,04			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		484.423,69	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.579.729,02	15.656.005,20	15.592.170,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 			0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.424.709,36	15.065.147,00	14.998.970,75
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			981.870,75	851.000,00	853.323,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		770.523,41	774.853,44	809.949,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-131.080,06	-183.995,24	-216.750,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

SULL EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL ORDINAMIENTO DEGLI ENTI LOCALI								
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	13.834,82	0,00	0,00				
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00				
 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 		150.000,00	216.750,00	216.750,00				
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00				
 L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 		32.754,76	32.754,76	0,00				
 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 	(+)	0,00	0,00	0,00				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	15.000,00	0,00	0,00				
 Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale 	(+)	3.814.944,57	0,00	0,00				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.682.794,42	1.791.647,58	700.000,00				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00				
 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 		150.000,00	216.750,00	216.750,00				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00				
 T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria 	(-)	0,00	0,00	0,00				
 L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 		32.754,76	32.754,76	0,00				
 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 	(-)	0,00	0,00	0,00				

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.395.493,75	1.607.652,34	483.250,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
 T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria 	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
 Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie 	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corre	nte ai	fini della copertura degli	investimenti plurienn	ali (4):	
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		13.834,82	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-13.834,82	0,00	0,00

10.4 – EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE ENTRATE DELL'ENTE – DUP 2020-2022

		Trend storico		Progr	ammazione plurie	ennale	Scostamento esercizio
Entrate	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Dravisiona 2020	Previsione 2021	Duranisiana 2022	2020 rispetto
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	all'esercizio 2019
1 Entrate corr	enti di natura tributa	aria, contributiva e p	erequativa				
	11.623.014,31	12.376.920,81	11.959.115,92	11.709.738,32	11.659.738,32	11.659.738,32	-2,09
2 Trasferimen	ti correnti						
	505.351,00	664.172,42	900.842,20	463.132,39	430.377,63	430.377,63	-48,59
3 Entrate extr	atributarie						
	3.839.458,59	3.608.541,22	3.719.770,90	3.483.134,49	3.502.054,56	3.502.054,56	-6,36
4 Entrate in co	onto capitale						
	1.211.151,20	1.219.427,44	4.294.812,64	1.791.647,58	700.000,00	700.000,00	-58,28
5 Entrate da r	iduzione di attivita' f	inanziarie					
	0,00	1.627,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione	Prestiti						
	0,00	0,00	2.387.981,78	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazion	i da istituto tesoriero	e/cassiere					
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	17.178.975,10	17.870.689,27	23.762.523,44	17.947.652,78	16.792.170,51	16.792.170,51	

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria									
	Anno 2019	Anno 2019 Anno 2020					Anno 2022		
Titolo I + Titolo III	15.678.886,82	04.57	15.192.872,81	07.04	15.161.792,88	07.24	15.161.792,88	07.24	
Titolo I +Titolo II + Titolo III	16.579.729,02	94,57	15.656.005,20	97,04	15.592.170,51	97,24	15.592.170,51	97,24	

Indicatore pressione finanziaria									
	Anno 2019)	Anno 2020)	Anno 2021	L	Anno 2022		
Titolo I + Titolo II	12.859.958,12	020.26	12.172.870,71	990 F6	12.090.115,95	074 57	12.090.115,95	074 57	
Popolazione	13.824	930,26	13.824	880,56	13.824	874,57	13.824	874,57	

Indicatore autonomia impositiva									
	Anno 2019	ı	Anno 2020	Anno 2021		Anno 2022			
Titolo I	11.959.115,92	72.12	11.709.738,32	74.70	11.659.738,32	74.70	11.659.738,32	74.70	
Entrate correnti	16.579.729,02	72,13	15.656.005,20	74,79	15.592.170,51	74,78	15.592.170,51	74,78	

Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	11.959.115,92	065.10	11.709.738,32	047.00	11.659.738,32	042.44	11.659.738,32	042.44
Popolazione	13.824	865,10	13.824	847,06	13.824	843,44	13.824	843,44

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019 Anno 2020				Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	3.719.770,90	22 72	3.483.134,49	22.02	3.502.054,56	22.10	3.502.054,56	22.10
Titolo I + Titolo III	15.678.886,82	23,72	15.192.872,81	22,93	15.161.792,88	23,10	15.161.792,88	23,10

Indicatore autonomia tariffaria									
	Anno 2019	Anno 2019 Anno 2020					Anno 2022		
Entrate extratributarie	3.719.770,90	22.44	3.483.134,49	22.25	3.502.054,56	22.46	3.502.054,56	22.46	
Entrate correnti	16.579.729,02	22,44	15.656.005,20	22,25	15.592.170,51	22,46	15.592.170,51	22,46	

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019	Anno 2019 Anno 2020					Anno 2022	
Titolo III	3.719.770,90	22 72	3.483.134,49	22.02	3.502.054,56	22.10	3.502.054,56	22.10
Titolo I + Titolo III	15.678.886,82	23,72	15.192.872,81	22,93	15.161.792,88	23,10	15.161.792,88	23,10

Indicatore intervento erariale										
	Anno 2019 Anno 2020				Anno 2021	L	Anno 2022			
Trasferimenti statali	305.543,42	22.10	102.283,16	7.40	69.528,40	F 02	69.528,40	F 02		
Popolazione	13.824	22,10	13.824	7,40	13.824	5,03	13.824	5,03		

Indicatore dipendenza erariale									
	Anno 2019	Anno 2019 Anno 2020					Anno 2022	2	
Trasferimenti statali	305.543,42	1,84	102.283,16	0,65	69.528,40	0.45	69.528,40	0,45	
Entrate correnti	16.579.729,02	1,04	15.656.005,20	0,05	15.592.170,51	0,45	15.592.170,51	0,45	

Indicatore intervento Regionale										
	Anno 2019	1	Anno 2020)	Anno 2021	L	Anno 2022	2		
Trasferimenti Regionali	120.000,00	0.60	0,00	0.00	0,00	0.00	0,00	0.00		
Popolazione	13.824	8,68	13.824	0,00	13.824	0,00	13.824	0,00		

			Trend storico		Progr	nnale	Scostamento esercizio			
Spese	е	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Dravisiona 2022	2020 rispetto		
		Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022			
1 Spese correnti										
		13.786.628,26	14.034.506,52	16.424.709,36	15.065.147,00	14.998.970,75	14.998.970,75	-8,28		
2 Spese	in cor	nto capitale								
		2.120.995,99	2.285.584,58	10.395.493,75	1.607.652,34	483.250,00	483.250,00	-84,54		
3 Spese	3 Spese per incremento attivita' finanziarie									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4 Rimbo	rso Pr	estiti								
		755.705,92	716.573,07	770.523,41	774.853,44	809.949,76	809.949,76	+0,56		
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00		
To	tale	16.663.330,17	17.036.664,17	28.090.726,52	17.947.652,78	16.792.170,51	16.792.170,51			

Analisi della spesa per Missioni

			Trend storico		Progra	mmazione plurie	nnale	Scostamento esercizio	
Missioni		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto	
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	all'esercizio 2019	
1	Servizi is	tituzionali, generali e	e di gestione						
		3.925.369,60	4.475.745,11	6.526.674,18	4.953.197,29	4.105.240,02	4.105.240,02	-24,11	
3	Ordine p	ubblico e sicurezza							
		559.396,44	675.900,48	752.381,24	706.664,26	673.877,04	673.877,04	-6,08	
4	Istruzion	e e diritto allo studio)						
		1.336.708,28	1.361.240,77	2.749.675,64	1.211.460,38	1.207.396,02	1.207.396,02	-55,94	
5	Tutela e	valorizzazione dei be	eni e attivita' cultura	li					
		705.133,11	713.445,80	1.203.388,87	704.982,08	703.410,40	703.410,40	-41,42	
6	Politiche	giovanili, sport e ter	mpo libero						
		218.997,02	241.842,01	834.609,64	135.420,33	133.901,83	133.901,83	-83,77	
7	Turismo								
		356.246,09	438.932,34	408.760,60	183.930,00	183.930,00	183.930,00	-55,00	
8	Assetto d	lel territorio ed ediliz	zia abitativa						
		889.258,39	371.359,00	852.014,67	326.200,59	321.331,39	321.331,39	-61,71	
9	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
		4.018.512,35	3.829.265,96	4.015.759,80	3.491.369,83	3.486.261,07	3.486.261,07	-13,06	
10	Trasporti	e diritto alla mobilit	:a'						
		1.793.055,73	1.891.889,77	5.159.007,92	1.739.973,69	1.451.653,99	1.451.653,99	-66,27	
11	Soccorso	civile							

		17.300,00	20.000,00	18.676,89	17.940,00	17.940,00	17.940,00	-3,95		
12	Diritti cod	ciali, politiche sociali	<u> </u>	20.07 0,02	27.15.16,66	27.15.16,66	27.15.16,66			
12	Diritti Sot		<u> </u>							
		1.325.503,60	1.426.019,50	2.195.417,89	1.428.207,80	1.426.378,73	1.426.378,73	-34,95		
13	Tutela della salute									
		165.301,60	160.428,43	277.500,00	273.500,00	273.500,00	273.500,00	-1,44		
14	Sviluppo economico e competitivita'									
		397.282,88	458.889,67	436.798,00	441.356,00	441.356,00	441.356,00	+1,04		
15	5 Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
		0,00	67.220,00	89.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
16	6 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
		41.248,98	15.231,48	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00		
17	7 Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
		155.710,18	170.080,78	198.666,15	125.997,09	121.120,49	121.120,49	-36,58		
18	8 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
		2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00		
20	Fondi e a	ccantonamenti								
		0,00	0,00	1.079.391,62	911.000,00	913.323,77	913.323,77	-15,60		
50	Debito pu	ubblico								
		755.705,92	716.573,07	770.523,41	774.853,44	809.949,76	809.949,76	+0,56		
60	Anticipaz	ioni finanziarie								
		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00		
99	Servizi pe	er conto terzi								
		2.041.676,89	2.276.252,28	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	2.992.000,00	0,00		
	Totale	18.705.007,06	19.312.916,45	31.082.726,52	20.939.652,78	19.784.170,51	19.784.170,51			

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale									
	Anno 2019		Anno 2020)	Anno 2021		Anno 2022		
Spesa di personale	4.593.514,93	20.75	4.253.110,56	20.02	4.221.610,56	29,84	4.221.610,56	20.94	
Spesa corrente	29,75 aa corrente 15.442.838,61 14.214.147,00	29,92	14.145.646,98		14.145.646,98	- 29,84			

Spesa per interessi sulle spese correnti									
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	L	Anno 2022		
Interessi passivi	575.487,94	2.50	537.185,38	2.57	500.185,36	2.22	500.185,36	2.22	
Spesa corrente	16.424.709,36	3,50	15.065.147,00	3,57	14.998.970,75	3,33	14.998.970,75	3,33	

Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019	1	Anno 2020)	Anno 2021	L	Anno 2022	
Trasferimenti correnti	2.062.914,64	12.50	1.865.725,53	12.20	1.865.725,53	12.44	1.865.725,53	12.44
Spesa corrente	16.424.709,36	12,56	15.065.147,00	12,38	14.998.970,75	12,44	14.998.970,75	12,44

Spesa in conto capitale pro-capite									
	Anno 2019	•	Anno 2020)	Anno 2021	L	Anno 2022	2	
Titolo II – Spesa in c/capitale	10.395.493,75	751,99	1.607.652,34	116 20	483.250,00	24.06	483.250,00	24.06	
Popolazione	13.824	731,99	13.824	116,29	13.824	34,96	13.824	34,96	

Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021 Anno		Anno 2022	2
Spesa c/capitale	10.395.493,75	37,68	1.607.652,34	9,21	483.250,00	2,97	483.250,00	2,97

Rimborso prestiti 27.390.726,32 17.447.052,78 10.292.170,51	Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	27.590.726,52		17.447.652,78		16.292.170,51		16.292.170,51	
---	---	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------	--

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.376.920,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	664.172,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.608.541,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	16.649.634,45
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.664.963,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	564.457,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	9.693,48
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.110.199,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	11.240.766,08
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	11.240.766,08
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

IL SINDACO Dr. Michele Angiolini

(Documento Firmato Digitalmente)